



UNA
Vita
INCENTRATA SUL
Vangelo

Robert H. Thune
Will Walker

Serge

“Non ho mai visto una risorsa migliore per insegnare alle persone le implicazioni del vangelo. Questo libro parla tanto ai nuovi convertiti quanto ai pastori preparati, proprio come fa il vangelo stesso.”

Dr. Darrin Patrick

fondatore di The Journey, St. Louis, Missouri; autore di
Church Planter: The Man, The Message, The Mission.

“La frase «incentrato sul vangelo» è diventata di moda nell’ambito cristiano. Ma il solo parlare del vangelo non significa essere trasformato da esso. Ho familiarità sia con Serge che con gli autori di *Una vita incentrata sul vangelo* e so che sono profondamente consapevoli, prima di tutto, del loro stesso bisogno di essere rinnovati dal vangelo. Per questo motivo sono così entusiasta di raccomandare questo materiale a pastori, leaders e cristiani di tutto il mondo che desiderano vedere il vangelo trasformare loro stessi e le loro chiese.”

Daniel Montgomery

pastore, Sojourn Church, Louisville, Kentucky.

“Ho utilizzato *Una vita incentrata sul vangelo* in due diversi contesti: alla scuola domenicale di una chiesa già formata; e nei piccoli gruppi appartenenti ad una chiesa più piccola, che stiamo facendo ripartire. Questo volume ha la combinazione unica di essere incredibilmente semplice da utilizzare per i leaders ma di avere anche contenuti ponderati e approfonditi. *Una vita incentrata sul vangelo* stimola l’inizio di conversazioni opportune, spingendo le persone ad andare oltre i comportamenti superficiali, per valorizzare l’interiorità a cui Gesù dava molta importanza. In una cultura (e una chiesa) piena di persone che vivono

superficialmente, *Una vita incentrata sul vangelo* spinge a prestare attenzione ai pensieri che si hanno nella mente e alle motivazioni che si hanno nel cuore, per metterli in contatto con la potenza del vangelo, a fine di ricondurre tutto sotto la signoria di Cristo. Il libro è facile da usare, e colpisce molto la sua rara qualità di essere applicabile e accessibile tanto da parte del credente di lunga data, quanto dalla persona che prende per la prima volta in considerazione la fede cristiana. Abbiamo visto che il seguire questo percorso ha creato, in tutti i nostri piccoli gruppi, un ampio dibattito che ha avuto un impatto concreto, sul discepolato delle persone e sulla loro comprensione di quanto sia veramente grande il vangelo.”

Alex Kirk

pastore, Chatham Community Church,
Chapel Hill, Carolina del Nord.

“Mentre cerchiamo di fare discepoli di Gesù, sono continuamente alla ricerca di risorse che diano la giusta enfasi a un vero cambiamento del cuore più che a un semplice cambiamento comportamentale. *Una vita incentrata sul vangelo* è uno dei materiali più efficaci che stiamo utilizzando a tal proposito.”

Brian McCurry

pastore, Fellowship Memphis, Memphis, Tennessee.

“Abbiamo utilizzato *Una vita incentrata sul vangelo* durante i nostri programmi estivi, nei nostri gruppi di discepolato universitari, nei nostri piccoli gruppi in chiesa, e personalmente tra il nostro staff. Ha dimostrato di essere un modo molto efficace sia per insegnare ai nuovi convertiti la conoscenza riguardante la ricchezza del vangelo, sia per

enfattizzarne le implicazioni nelle loro vite. Per farla breve, è straordinario.”

Mike Jackson

direttore regionale, Campus Outreach, Illinois.

“Lavorare con i giovani comporta molte sfide uniche che possono essere veramente influenzate solo dal vangelo di Cristo. *Una vita incentrata sul vangelo* ha contribuito a far emergere i problemi presenti nelle nostre relazioni in modi sorprendentemente pratici andando in profondità velocemente abbastanza da colpire i nostri sentimenti, rimanendo ampio abbastanza da abbracciare tutti i tipi di studenti.”

Kenny Hayes

direttore delle evangelizzazioni universitarie,
Bradley University, Grace Presbyterian Church, Peoria, Illinois.



UNA
Vita
INCENTRATA SUL
Vangelo

Robert H. Thune
Will Walker

Serge

Una vita incentrata sul vangelo
Robert H. Thune e Will Walker

Proprietà letteraria riservata:
BE Edizioni
di Monica Pires
P.I. 06242080486
Via del Pignone 28
50142 Firenze
Italia

Originally published in English under the title:
The Gospel-Centered Life: Study Guide with Leader's Notes
Copyright © 2012 by Serge
Originally published in the U.S.A. by New Growth Press, Greensboro,
U.S.A.

Translated and printed by permission of New Growth Press.
All rights reserved.

Coordinamento editoriale: Filippo Pini
Traduzione: Miriam Alberti
Revisione: Giacomo Sardone
Copertina: Andrea Ruthild Nita
Impaginazione: Emanuele Tarchi
Prima edizione: Ottobre 2021
Stampato in Italia

Tutte le citazioni bibliche, salvo diversamente indicato, sono tratte dalla
Nuova Riveduta, Società Biblica di Ginevra.

ISBN 978-88-97963-94-3

Per ordini:
www.beedizioni.it

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata
compresa la fotocopia, anche ad uso interno didattico. Per la legge ita-
liana la fotocopia è lecita solo per uso personale purché non danneggi
l'autore. Quindi ogni fotocopia che eviti l'acquisto di un libro è illecita
e minaccia la sopravvivenza di un modo di trasmettere la conoscenza.
Chi fotocopie un libro, chi mette a disposizione i mezzi per fotoco-
piare, chi comunque favorisce questa pratica commette un furto verso
l'autore e gli editori e mette a rischio la sopravvivenza di questo modo
di trasmettere le idee.

INDICE

PREFAZIONE ALL'EDIZIONE ITALIANA	9
INTRODUZIONE	11
PANORAMICA DEL VANGELO	19
LEZIONE 1 - IL DNA DEL VANGELO	25
Riflessione: <i>Il DNA del vangelo</i>	
Integrazione: <i>Sei modi di minimizzare il vangelo</i>	
Esercizio: <i>Giudicare gli altri</i>	
LEZIONE 2 - FINGERE E FARE DEL PROPRIO MEGLIO	35
Riflessione: <i>La croce rimpicciolita: fingere e fare del proprio meglio</i>	
Esercizio: <i>Giusto e sbagliato</i>	
LEZIONE 3 - CREDERE AL VANGELO	45
Riflessione: <i>Credere al vangelo</i>	
Esercizio: <i>Autovalutazione: orfani o figli?</i>	
LEZIONE 4 - LEGGE E VANGELO	53
Riflessione: <i>La legge e il vangelo</i>	
Esercizio: <i>Lo schema del vangelo e la legge</i>	
LEZIONE 5 - RAVVEDIMENTO	63
Riflessione: <i>Il ravvedimento come stile di vita</i>	
Esercizio: <i>Praticare il ravvedimento</i>	
LEZIONE 6 - IDOLATRIA DEL CUORE	71
Riflessione: <i>Idolatria del cuore</i>	
LEZIONE 7 - MISSIONE	77
Riflessione: <i>Il vangelo ci spinge verso l'esterno</i>	
Esercizio: <i>Arrivare al cuore della missione</i>	
LEZIONE 8 - PERDONO	85
Riflessione: <i>Il vangelo ci dà la forza di perdonare</i>	
Esercizio: <i>Arrivare al cuore del perdono</i>	
LEZIONE 9 - CONFLITTO	93
Riflessione: <i>Il vangelo ci aiuta a confrontarci nel modo giusto</i>	
Esercizio: <i>Risoluzione del conflitto incentrata sul vangelo</i>	

Guida per il capogruppo	103
Lezione 1: <i>Il DNA del vangelo</i>	107
Lezione 2: <i>Fingere e fare del proprio meglio</i>	113
Lezione 3: <i>Crederci al vangelo</i>	119
Lezione 4: <i>Leggere e vangelo</i>	125
Lezione 5: <i>Ravvedimento</i>	129
Lezione 6: <i>Idolatria del cuore</i>	133
Lezione 7: <i>Missione</i>	137
Lezione 8: <i>Perdono</i>	141
Lezione 9: <i>Conflitto</i>	145

PREFAZIONE

ALL'EDIZIONE ITALIANA

Molti cristiani parlano del vangelo, ma quanti di loro lo comprendono veramente e sanno come applicarlo nelle loro vite?

Troppo spesso il messaggio del vangelo è stato derubato della sua potenza. Con questo libro possiamo, invece, riscoprire questo messaggio, il quale parla della gloria di Dio e dell'efficacia della sua grazia capace di riempirci ed equipaggiarci al fine di camminare come Cristo. Attraverso la sua lettura capirete quanto il vangelo non sia solo la porta d'ingresso al cristianesimo, ma anche il sentiero sul quale camminare ogni giorno.

Il vangelo, infatti, è in grado di influenzare ogni parte della nostra vita producendo in noi una reale trasformazione del cuore, indispensabile per un cambiamento genuino e radicale del comportamento.

L'amore sacrificale e sostitutivo di Cristo Gesù non dà spazio a meriti: è solo per fede in questa straordinaria grazia che assaporiamo la pienezza della Sua vita nel nostro quotidiano.

Nella mia personale esperienza, una chiesa che decide di incarnare il vangelo nel suo quotidiano inizia a brillare dell'amore di Dio, diventando il mezzo evangelistico per eccellenza nella nostra società. Nel mio percorso pastorale ho trovato il ministero *Serge* indispensabile per riscoprire la bellezza del vangelo e la centralità che esso occupa nella mia vita e nel mio ministero.

Ho anche sperimentato come il vangelo crei un contesto di grazia e verità che smaschera i nostri peccati più nascosti, portandoli alla luce affinché siano perdonati e sostituiti dall'esempio di Cristo. In esso ci è donata la libertà di mostrare chi realmente siamo davanti agli uomini e soprattutto davanti a Dio, senza più la paura di un giudizio in quanto è ricaduto su Cristo, aprendo davanti a noi una via di confessione, ravvedimento e santità. I risultati sono cuori nuovi che non hanno più bisogno di elencare i propri successi pretendendo di essere "santi" agli occhi altrui, ma onesti con Dio e con gli altri riguardo alle proprie mancanze e fallimenti (perché ora consapevoli di essere figli amati) e un'ubbidienza che nasce non dall'imposizione ma dalla gratitudine dell'essere stati accettati, amati e redenti.

Una vita incentrata sul vangelo è un libro che tratta i concetti principali del vangelo in modo chiaro, semplice, ma allo stesso tempo profondo. È un libro versatile, adatto alla comprensione sia per coloro che sono credenti da tempo sia per chi si è avvicinato da poco alla fede cristiana. Per questo motivo, sono entusiasta di aver collaborato alla sua traduzione in modo da renderlo disponibile anche in lingua italiana, con la speranza che possa contribuire alla crescita e all'arricchimento di coloro che lo leggeranno. Desidero, infine, dedicare un ringraziamento speciale a Jess e Angela Correll per aver sostenuto economicamente e reso possibile la traduzione e la pubblicazione di questo libro in lingua italiana.

Con amore in Cristo.

Giacomo Sardone

pastore e fondatore della chiesa evangelica Il Perugino.

INTRODUZIONE

RIGUARDO A SERGE

Il ministero *Serge* non si è mai prefissato di scrivere e pubblicare piani di studio. Noi siamo un'organizzazione internazionale missionaria che ha sempre creduto che la forza motrice della missione sia il vangelo della grazia all'opera nella vita di un credente. Tuttavia, lungo il percorso, abbiamo anche scoperto che svolgere un ministero interculturale e orientato al lavoro di gruppo è molto più difficile di quanto pensassimo. Siamo finiti a scrivere del materiale per mantenere il vangelo in primo piano e al centro nelle nostre vite e relazioni. In poco tempo, abbiamo avuto pastori e leader di ministeri che ci richiedevano materiale incentrato sul vangelo da poter utilizzare nelle loro chiese e ministeri.

Nel corso degli anni, è stato un nostro privilegio collaborare con amici che condividono la nostra passione per il modo in cui il vangelo trasforma allo stesso modo sia i credenti che i non credenti. Questo studio è il risultato di una di queste collaborazioni. Bob Thune e Will Walker hanno scritto *Una vita incentrata sul vangelo* per aiutare le loro chiese a crescere nel vangelo. Stiamo collaborando con loro per pubblicarlo perché pensiamo che potrebbe essere d'aiuto anche per te.

Alcuni dei contenuti sono stati adattati dai precedenti materiali di Serge. Se hai familiarità con i nostri libri *Sonship*, *Gospel Identity*, *Gospel Growth* e *Gospel Love*, potresti riconoscere alcuni temi e concetti chiave. Se non ne hai mai

sentito parlare prima, Bob e Will hanno fatto un ottimo lavoro di esposizione del vangelo in modi semplici, profondi e che spingono al cambiamento. Uno dei punti di forza di questo piano di studio è il modo in cui la loro esperienza nella fondare chiese ha influenzato lo sviluppo di *Una vita incentrata sul vangelo*, che è uno dei motivi per cui siamo così lieti di renderlo disponibile.

Come organizzazione missionaria inter-denominazionale e riformata con oltre 200 missionari in più di 25 squadre che operano in 5 continenti, Serge è sempre alla ricerca di persone che siano pronte a fare un passo in più in uno stile di vita missionario. Se desideri saperne di più riguardo ai nostri ministeri di insegnamento, guarigione e formazione e quale potrebbe essere il più adatto a te, ti preghiamo di visitare il sito <http://www.serge.org/mission>. Se desideri saperne di più riguardo ai nostri programmi di formazione e discepolato che offriamo negli Stati Uniti, puoi trovare queste informazioni su <http://www.serge.org/mentoring>.

RIGUARDO A QUESTO STUDIO

Una vita incentrata sul vangelo è uno studio di nove lezioni per piccoli gruppi che ha lo scopo di aiutarti a capire come il vangelo modella ogni aspetto della vita. Sviluppato da pastori con esperienza nella fondazione di chiese, il materiale è stato concepito per promuovere conversazioni volte a una trasformazione all'interno di gruppi di cristiani maturi, nuovi convertiti e non credenti. Ogni lezione è indipendente, presenta chiari insegnamenti dalla Scrittura e non richiede lavoro supplementare oltre a quello svolto in gruppo.

ATTRAVERSO IL CORSO SPERIAMO CHE TU POSSA:

- » Approfondire la tua comprensione del vangelo mentre realizzi il tuo bisogno di un continuo rinnovamento.
- » Crescere mentre sperimenti una trasformazione dall'interno verso l'esterno.
- » Essere sfidato a instaurare relazioni autentiche visto che il vangelo ti spinge ad amare e servire gli altri.

COME È ORGANIZZATO QUESTO STUDIO

Una vita incentrata sul vangelo contiene nove lezioni raggruppate intorno a tre temi:

Che cos'è il vangelo?

LEZIONE 1: IL DNA DEL VANGELO

Se il vangelo “porta frutto e cresce” costantemente (Colossesi 1:6), allora tutto ha a che fare con il vangelo: Dio, l'umanità, la salvezza, l'adorazione, le relazioni, il fare acquisti, il tempo libero, il lavoro, la personalità... Tutto! L'obiettivo di questa lezione è quello di stabilire un quadro per parlare del vangelo. Questo quadro verrà sviluppato in maggior dettaglio nelle due lezioni successive.

LEZIONE 2: FINGERE E FARE DEL PROPRIO MEGLIO

Ognuno di noi tende a “rimpicciolire” la croce, il che significa che manca qualcosa nella nostra comprensione, apprezzamento o applicazione del sacrificio di Gesù per il nostro peccato. Ciò si manifesta essenzialmente in due modi: fingere e fare del proprio meglio. Il fingere minimizza il peccato facendoci passare per qualcosa che non siamo. Il fare del proprio meglio

minimizza la santità di Dio riducendo i suoi standard a qualcosa che possiamo soddisfare, per poter così meritare il suo favore. Entrambi sono radicati in una visione inadeguata della santità di Dio e della nostra identità.

LEZIONE 3: CREDERE AL VANGELO

Finora ci siamo focalizzati sui modi in cui minimizziamo il vangelo, cioè l'aspetto negativo. Questa lezione rivolge la nostra attenzione sull'aspetto positivo: quali rimedi, nel vangelo, Dio ha dato affinché noi non rimpiccioliamo la croce e non dipendiamo dai nostri sforzi?

Come opera il vangelo in noi?

LEZIONE 4: LA LEGGE E IL VANGELO

Stiamo ancora riflettendo su come il vangelo interagisce con le nostre vite e ora lo faremo considerando il rapporto del vangelo con la legge. Che cos'è la legge? Dio si aspetta che io la osservi? Qual è lo scopo della legge? In che modo la legge mi aiuta a credere al vangelo? In che modo il vangelo mi aiuta a ubbidire alla legge?

LEZIONE 5: RAVVEDIMENTO

Questa lezione si occupa del ravvedimento. Nella nostra cultura questa parola suona spesso come una cosa negativa, ma il ravvedimento biblico è la norma in una vita incentrata sul vangelo. Diventare sempre più consapevoli della santità di Dio e della nostra peccaminosità ci porta a ravvederci e credere al vangelo di Gesù. Il ravvedimento biblico ci libera dai nostri espedienti e consente alla potenza del vangelo di portare frutto nelle nostre vite.

LEZIONE 6: IDOLATRIA DEL CUORE

Il cammino cristiano consiste in due passaggi ripetuti: ravvedimento e fede. Spostando la nostra attenzione sull'argomento della fede, ci focalizzeremo su come noi cresciamo mediante il credere al vangelo. L'obiettivo di questa settimana è portare il nostro "credere al vangelo" da un concetto astratto alla concretezza.

Come opera il vangelo attraverso di noi?

LEZIONE 7: MISSIONE

Il vangelo è al lavoro contemporaneamente in noi e attraverso di noi. Interiormente, i nostri desideri e le nostre motivazioni vengono cambiate mentre ci ravvediamo e crediamo al vangelo. Sperimentando in questo modo l'amore di Cristo, siamo in dovere di coinvolgere coloro che ci circondano con lo stesso tipo d'amore salvifico. La grazia di Dio porta rinnovamento ovunque, in noi e attraverso di noi.

LEZIONE 8: PERDONO

Il vangelo che opera in noi opera sempre attraverso di noi. Esso manifesta la sua potenza nelle nostre relazioni e nelle nostre azioni. Un modo pratico in cui ciò avviene è quando noi perdoniamo gli altri secondo il modello biblico.

LEZIONE 9: CONFLITTO

Il conflitto è qualcosa che tutti noi sperimentiamo (regolarmente), ma che spesso gestiamo in modi molto carnali. Il vangelo ci fornisce sia un modello che un mezzo per una sana risoluzione del conflitto.

COME UTILIZZARE QUESTO STUDIO

Una vita incentrata sul vangelo è stato concepito per un

piccolo gruppo di studio, anche se è possibile svolgere lo studio autonomamente o in un gruppo più ampio. La forma di questo materiale presuppone il suo utilizzo all'interno di un piccolo gruppo, perché questa è l'impostazione che abbiamo ritenuto essere la più efficace.

Ciascuna di queste lezioni segue un formato simile che comprende questi elementi...

CONVERSAZIONE BIBLICA

Vogliamo iniziare parlando insieme della Bibbia. Come suggerisce il titolo, questa sezione è concepita per aiutarti a stimolare la tua riflessione e prepararti, insieme al tuo gruppo, ai concetti che saranno presentati in ciascuna lezione.

RIFLESSIONE

Le riflessioni scritte sono la fonte primaria del contenuto didattico di ciascuna lezione. Sono brevi e chiari insegnamenti dei concetti presentati all'interno della lezione. Ogni settimana, il tuo gruppo prenderà alcuni minuti per leggere la riflessione insieme ad alta voce.

DISCUSSIONE

Questa è la sezione in cui elaboriamo insieme i concetti insegnati nella riflessione. Spesso la discussione si svolgerà insieme alla sezione successiva (esercizio) per aiutarci ad approfondire l'insegnamento e applicarlo in modi concreti alle nostre vite.

ESERCIZIO

Ciascuno degli esercizi di questo studio è concepito per aiutarti a fare delle applicazioni pratiche dei concetti insegnati

o aiutarti a comprendere i contenuti a un livello più profondo. Assicurati di concedere abbastanza tempo al tuo gruppo per elaborare e discutere adeguatamente gli esercizi come indicato.

CONCLUSIONE

La conclusione dà al capogruppo la possibilità di rispondere a qualsiasi domanda dell'ultimo minuto, di rinforzare i concetti e, soprattutto, di trascorrere alcuni minuti pregando come gruppo.

Cosa aspettarti

ASPETTATI DI ESSERE SFIDATO...

la maggior parte di noi ha ridotto il vangelo a qualcosa di molto meno di quello che è. Mentre affronti ciascuna lezione, aspettati che le tue considerazioni sul vangelo siano sfidate e ampliate.

ASPETTATI CHE LO SPIRITO SANTO...

sia il responsabile ultimo della crescita del tuo gruppo e del cambiamento nella vita di ciascuna persona, inclusa la tua. Riposa e confida in lui.

ASPETTATI CHE IL PROGRAMMA DEL TUO GRUPPO COMPRENDA...

una discussione aperta “botta e risposta” sulla riflessione, sulle domande e sugli esercizi. Aspettati anche dei tempi di preghiera durante ciascun incontro.

ASPETTATI DELLE SFIDE...

e non essere sorpreso di scoprire che il tuo gruppo vive un

misto di entusiasmo, speranza e onestà, insieme a indifferenza, ansia, scetticismo, senso di colpa e tentativi di nascondersi. Siamo tutte persone che hanno davvero bisogno di Gesù ogni giorno. Quindi aspettati che il tuo gruppo sia composto da persone che lottano contro il peccato e che hanno problemi: persone esattamente come te!

ASPETTATI UN CAPOGRUPPO...

che desidera servirti, ma che ha bisogno di Gesù tanto quanto ne hai bisogno tu. Nessuna guida dovrebbe essere messa su un piedistallo, perciò aspettati che il tuo capogruppo abbia la libertà di condividere apertamente le sue debolezze, le sue sfide e i suoi peccati.

PANORAMICA DEL VANGELO

Lo studio che stai per iniziare ha lo scopo di aiutarti a vivere una vita incentrata sul vangelo. La domanda sorge spontanea: che cos'è esattamente "il vangelo"? Questa è una domanda che dovremmo chiarire prima di andare oltre. Sebbene molte persone abbiano familiarità con la parola *vangelo*, siamo spesso confusi riguardo al suo contenuto.

Molte famose "esposizioni del vangelo" riducono il suo messaggio a tre o quattro principi fondamentali. Questi semplici riassunti possono essere molto utili, ma un modo più ricco per comprendere il vangelo è quello di intenderlo come una *storia*, la vera Storia delle nostre aspirazioni più pure e dei nostri desideri più profondi. Questa Grande Storia ha quattro capitoli.

CREAZIONE: IL MONDO PER IL QUALE SIAMO STATI CREATI

La Storia inizia, non con noi, ma con Dio. Nel profondo, sappiamo che questo è vero. Sentiamo di essere importanti, che c'è qualcosa di solenne, maestoso ed eterno riguardo all'umanità. Sappiamo anche, però, di non essere il fine ultimo di questa storia. Esiste qualcosa (o Qualcuno) più grande di noi.

La Bibbia ci dice che questo Qualcuno è l'unico infinito, eterno e immutabile Dio che ha creato tutte le cose dal nulla (Genesi 1:1-31). Questo unico Dio esiste in tre persone:

Padre, Figlio e Spirito Santo (Matteo 28:19). Poiché Dio è Uno e Trino nel suo essere, non era motivato a creare il mondo perché *aveva bisogno* di qualcosa, in termini di relazione, adorazione o gloria. Piuttosto, dall'abbondanza della sua perfezione manifestò, nella creazione, i suoi stessi amore, bontà e gloria. Dio creò l'uomo a sua immagine (Genesi 1:27), che è ciò che ci conferisce la nostra dignità e il nostro valore. Ci ha anche fatti *umani*, il che significa che siamo esseri creati, dipendenti dal nostro Creatore. Siamo stati creati per adorare, godere, amare e servire Dio, non noi stessi.

Nella creazione originale di Dio, tutto era buono. Il mondo viveva in pace, equilibrio, armonia e integrità perfette.

CADUTA: LA CORRUZIONE DI OGNI COSA

Dio ci ha creati per godere di una comunione con lui, adorandolo, amandolo e servendolo; ma piuttosto che vivere sotto la sua autorità, l'umanità ha rifiutato Dio peccando e ribellandosi a lui (Genesi 3:1-7; Isaia 53:6). La nostra ribellione ha fatto precipitare il mondo intero nell'oscurità e nel caos del peccato. Sebbene rimangano delle tracce del bene, l'integrità e l'armonia della creazione originale di Dio sono state distrutte.

Di conseguenza, tutti gli esseri umani sono peccatori per natura e per scelta (Efesini 2:1-3). Spesso giustifichiamo il nostro peccato affermando di non essere "così cattivi": dopotutto, ci sarà sempre qualcuno peggio di noi! Ma questa elusione rivela solamente la nostra visione approssimativa e superficiale del peccato. Il peccato non è principalmente un'*azione*, è una *propensione*. È l'avversione della nostra

anima nei confronti di Dio. Il peccato si manifesta nel nostro orgoglio, nel nostro egoismo, nella nostra indipendenza e nella nostra mancanza di amore verso Dio e gli altri. Alcune volte il peccato è molto evidente ed esteriore; altre volte è nascosto e interiore. Ma “tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio” (Romani 3:23).

Il peccato porta due conseguenze drastiche nelle nostre vite. La prima è che *il peccato ci rende schiavi* (Romani 6:17-18). Quando ci allontaniamo *da* Dio, ci rivolgiamo *ad* altre cose per trovare la nostra vita, la nostra identità, il nostro significato e la nostra felicità. Queste cose diventano sostituti di Dio (ciò che la Bibbia chiama idoli) e presto ci rendono schiavi, pretendendo il nostro tempo, la nostra energia, la nostra dedizione, il nostro denaro: tutto ciò che siamo e che abbiamo. Essi cominciano a dominare le nostre vite e i nostri cuori. Questo è il motivo per cui la Bibbia descrive il peccato come qualcosa che “ha potere” su di noi (Romani 6:14). Il peccato fa sì che noi adoriamo e serviamo la creatura invece del Creatore (Romani 1:25).

La seconda conseguenza è che *il peccato porta alla condanna*. Non soltanto siamo resi schiavi dal nostro peccato, siamo *colpevoli* a causa sua. Siamo condannati davanti al Giudice del cielo e della terra. “Il salario del peccato è la morte” (Romani 6:23). Siamo condannati a morte per il nostro alto tradimento contro la santità e la giustizia di Dio. La sua giusta ira verso il peccato è rivolta verso di noi (Nahum 1:2; Giovanni 3:36).

REDEZIONE: GESÙ VIENE A SALVARCI

Ogni bella storia ha un eroe e l'eroe della storia del vangelo è Gesù. L'umanità ha bisogno di un Salvatore, di un

Redentore, di un Liberatore per liberarci dalla schiavitù e dalla condanna del peccato e riportare il mondo alla sua bellezza originale. Questo Salvatore deve essere *esattamente un uomo* per poter pagare il debito che abbiamo con Dio; non può essere *semplicemente un uomo* in quanto deve sconfiggere il peccato. Abbiamo bisogno di un sostituto, uno che possa vivere la vita di ubbidienza che noi non siamo stati in grado di vivere e che possa prendere il nostro posto, facendosi carico della punizione che meritiamo per la nostra disubbidienza e il nostro peccato.

Questo è il motivo per il quale Dio ha mandato Gesù nel mondo come nostro sostituto (1 Giovanni 4:14). La Bibbia insegna che Gesù era pienamente Dio (la seconda persona della trinità) ma anche pienamente uomo. È nato da una madre umana, ha vissuto una vera esistenza in carne e ossa ed è morto di una morte brutale su una croce romana fuori Gerusalemme. Gesù ha vissuto una vita di perfetta ubbidienza a Dio (Ebrei 4:15), il che lo ha reso l'unica persona nella storia che non meritava un giudizio. Ma sulla croce ha preso il nostro posto morendo per il nostro peccato. Egli ha ricevuto la condanna e la morte che noi meritavamo affinché, riponendo la nostra fede in lui, noi potessimo ricevere la benedizione e la vita di cui lui è degno (2 Corinzi 5:21).

Gesù non è soltanto morto al posto nostro, ma è risuscitato dalla morte, manifestando la sua vittoria sul peccato, sulla morte e sull'inferno. La sua resurrezione è un evento decisivo della storia; la Bibbia la chiama "la primizia" (la prova iniziale) del rinnovamento universale che Dio sta compiendo. Una delle più grandi promesse nella Bibbia è Apocalisse 21:5: "Ecco, io faccio nuove tutte le cose". Tutto ciò che era

perduto, spezzato e corrotto a causa della caduta sarà alla fine restaurato. La redenzione non significa semplicemente la salvezza delle singole anime; significa la restaurazione dell'intera creazione nella sua bellezza originale.

UN NUOVO POPOLO: LA STORIA CONTINUA

Quindi, come diventiamo parte di questa storia? Come possiamo sperimentare personalmente la salvezza di Dio e diventare rappresentanti della sua redenzione nel mondo? Mediante la fede (Efesini 2:8-9). Cosa significa questo? Ci fidiamo del tassista quando contiamo su di lui per raggiungere la nostra destinazione. Ci fidiamo del medico quando accettiamo la sua diagnosi e ci affidiamo alle sue cure. E ci fidiamo di Gesù Cristo quando confessiamo il nostro peccato, riceviamo il suo perdono misericordioso e dipendiamo interamente da Gesù per essere accettati davanti a Dio. Avere fede è come salire sul taxi. È come andare sotto ai ferri del chirurgo. È l'arreso e sincero affidamento di sé a Gesù (Salmo 31:14-15). Questo è ciò che significa credere al vangelo.

Quando confidiamo in Gesù, siamo liberati dalla condanna e dalla schiavitù del peccato. Siamo liberi di dire "no" al peccato e "sì" a Dio. Siamo liberi di morire a noi stessi e vivere per Cristo e i suoi scopi. Siamo liberi di adoperarci per la giustizia nel mondo. Siamo liberi di smettere di vivere per la nostra propria gloria e iniziare a vivere per la gloria di Dio (1 Corinzi 10:31). Siamo liberi di amare Dio e gli altri attraverso il modo in cui viviamo, che è l'obiettivo specifico di questo studio.

Dio ha promesso che Gesù ritornerà per giudicare definitivamente il peccato e fare nuove tutte le cose. Fino ad allora, egli sta radunando a sé gente "da tutte le nazioni, tribù,

popoli e lingue” (Apocalisse 7:9). Come parte di quella gente chiamata e mandata, noi abbiamo il privilegio di unirci a lui in questa missione (Matteo 28:18-20). Per grazia possiamo godere della comunione con Dio, vivere una vita per la sua gloria, servire l’umanità e far conoscere il suo vangelo agli altri attraverso le nostre parole e le nostre azioni.

Questa è la buona notizia, la Vera Storia, del vangelo.

IL DNA DEL VANGELO

lezione **1**

CONCETTO FONDAMENTALE

Se il vangelo “porta frutto e cresce” costantemente (Colossesi 1:6), allora tutto ha a che fare con il vangelo: Dio, l’umanità, la salvezza, l’adorazione, le relazioni, il fare acquisti, il tempo libero, il lavoro, la personalità... Tutto! L’obiettivo di questa lezione è quello di stabilire un quadro per parlare del vangelo. Questo quadro verrà sviluppato in maggior dettaglio nelle due lezioni successive, per cui questa lezione è pensata per aiutarci a capire i concetti e iniziare a esplorare il modo in cui questi si relazionano alla vita reale.

NOTE:

IL DNA DEL VANGELO

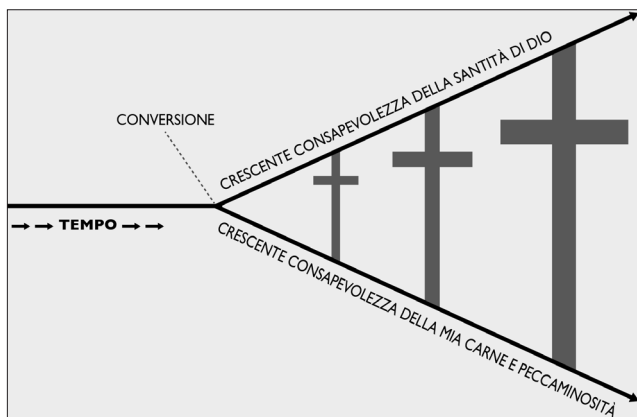
RIFLESSIONE
lezione

1

“Il vangelo” è un’espressione che i cristiani spesso utilizzano senza comprenderne pienamente il significato. Parliamo la lingua del vangelo, ma raramente applichiamo il vangelo a ogni aspetto delle nostre vite. Eppure, questo è esattamente ciò che Dio vuole per noi. Il vangelo è niente meno che “la potenza di Dio” (Romani 1:16). In Colossesi 1:6, l’apostolo Paolo elogia la chiesa di Colosse perché il vangelo ha portato frutto ed è cresciuto tra di loro dal giorno in cui lo hanno udito. L’apostolo Pietro insegna che la mancanza di continua trasformazione nelle nostre vite deriva dal dimenticare ciò che Dio ha fatto per noi nel vangelo (2 Pietro 1:3-9). Se dobbiamo crescere nella maturità in Cristo, dobbiamo approfondire e ampliare la nostra comprensione del vangelo come mezzo stabilito da Dio per la trasformazione personale e comunitaria.

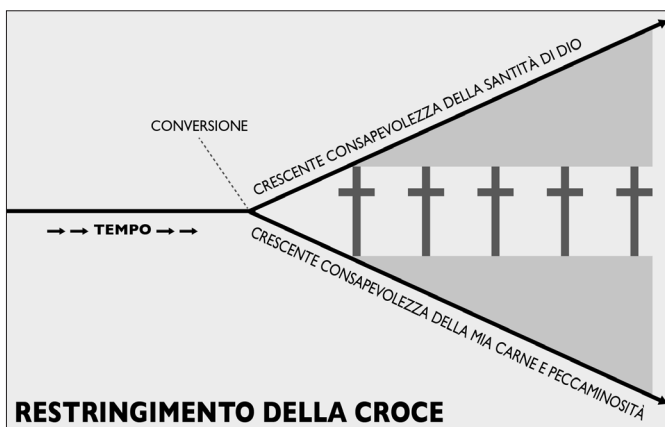
Molti cristiani vivono con una visione parziale del vangelo. Lo si considera la “porta”, l’ingresso, l’entrata nel regno di Dio. Ma il vangelo è molto di più! Non è soltanto la porta, ma è il sentiero su cui dobbiamo camminare ogni giorno della nostra vita cristiana. Non è solo il mezzo della nostra salvezza, ma è pure il mezzo della nostra trasformazione. Non è semplicemente liberazione dalla condanna del peccato, ma è liberazione dalla forza del peccato. Il vangelo è ciò che ci riconcilia con Dio (giustificazione) ed è anche ciò che ci rende liberi di adorare Dio (santificazione). Il vangelo cambia tutto!

Lo schema che segue è stato utile a molti per riflettere sul vangelo e sulle sue implicazioni. Lo chiameremo Diagramma della Croce: non esprime tutto ciò che potrebbe essere detto del vangelo, ma funge da utile illustrazione visiva su come esso opera.



Il punto d'inizio della vita cristiana (la conversione) è segnato dal momento in cui per la prima volta ci si rende conto del divario tra la santità di Dio e la propria condizione di peccato. Nel momento in cui mi converto, ripongo la mia fiducia e la mia speranza in Gesù, che ha fatto ciò che io non avrei mai potuto fare: colmare il divario tra la mia condizione di peccato e la santità di Dio. È stato lui a prendere su di sé la santa ira divina nei confronti del mio peccato. Tuttavia, nel momento della conversione, io ho una visione molto limitata della santità di Dio e del mio peccato. Più cresco nella mia vita cristiana, più cresce la mia consapevolezza della santità di Dio e, contemporaneamente, del mio essere carnale e peccatore. Leggendo la Bibbia, sperimentando la convinzione prodotta dallo Spirito Santo e vivendo in comunione con altre persone, l'entità della grandezza di Dio e l'entità del mio peccato diventano sempre più chiare e vivide.

Non che Dio diventi più santo o che io diventi più peccatore: è la mia *consapevolezza* di entrambe le cose a crescere. Vedo perciò Dio sempre più per come Egli è veramente (Isaia 55:8-9) e me stesso per come realmente sono (Geremia 17:9-10). Mentre cresce la mia comprensione del mio peccato e della santità di Dio, cresce anche qualcos'altro: il mio apprezzamento e il mio amore per Gesù. La sua mediazione, il suo sacrificio, la sua giustizia e la sua opera di grazia verso di me diventano sempre più dolci e potenti ai miei occhi. La croce si staglia sempre più grande e sempre più centrale nella mia vita poiché trovo la mia gioia nel Salvatore che morì su di essa. Purtroppo, la santificazione (ossia la crescita in santità) non funziona esattamente come vorremmo. A causa del peccato che continua a permanere dentro di me, ho la continua tendenza a minimizzare il vangelo o a "rimpicciolire la croce". Questo avviene quando io (a) minimizzo la perfetta santità di Dio, considerandolo in qualche modo inferiore rispetto a come la sua Parola dichiara che Egli è, oppure (b) elevo la mia propria rettitudine, considerandomi migliore di ciò che sono in realtà. La croce diventa più piccola e l'importanza di Cristo nella mia vita diminuisce.



Nelle settimane a venire parleremo ancora dei modi specifici con cui minimizziamo il vangelo. Per contrastare la nostra tendenza peccaminosa a rimpicciolire il vangelo, dobbiamo nutrire costantemente le nostre menti con la verità biblica. Dobbiamo conoscere, vedere e gustare il carattere santo e giusto di Dio. E abbiamo bisogno di identificare, ammettere e sperimentare la profondità della nostra debolezza e del nostro essere peccatori. Ma non dobbiamo fare questo perché “è ciò che i cristiani dovrebbero fare”; piuttosto, ci proponiamo questo poiché è la vita che Dio desidera per noi, una vita contrassegnata da una gioia, una speranza e un amore trasformati.

Crescere nel vangelo significa vedere sempre di più la santità di Dio e contemporaneamente sempre di più il proprio peccato. E grazie a ciò che Gesù ha fatto per noi sulla croce, non dobbiamo temere di vedere Dio per come Egli è veramente o di ammettere quanto siamo realmente mancanti. La nostra speranza non è nella nostra propria bontà, e neppure nella vana aspettativa che Dio abbasserà i suoi standard e “chiuderà un occhio”. Riposiamo, invece, sulla certezza di Gesù quale nostro perfetto Redentore, Colui che è “la nostra giustizia, santificazione e redenzione” (1 Corinzi 1:30).

SEI MODI DI MINIMIZZARE IL PECCATO

INTEGRAZIONE
lezione

1

DIFENDERE

Mi riesce difficile ricevere commenti riguardanti le mie debolezze e i miei peccati. Quando vengo confrontato, tendo a dare spiegazioni, a parlare dei miei successi o a giustificare le mie decisioni. Di conseguenza, le persone esitano ad approcciarsi a me e raramente mi trovo a parlare degli aspetti difficili della mia vita.

FINGERE

Mi sforzo di apparire a posto e di mantenere un'immagine rispettabile. Il mio comportamento è condizionato, in parte, da ciò che io credo gli altri pensino di me. Non mi piace neppure riflettere molto sulla mia vita. Di conseguenza, non molte persone mi conoscono veramente per chi sono. (Io stesso potrei non conoscermi così a fondo.)

NASCONDERE

Ho la tendenza a tenere nascosto tutto ciò che posso della mia vita, specialmente le “cose brutte”. Questo differisce dal fingere, il quale ha invece a che fare con l'impressionare gli altri. Il nascondersi è collegato maggiormente alla vergogna: non credo che la gente accetterà o amerà chi sono veramente.

ESAGERARE

Tendo a pensare (e a parlare) di me stesso avendo un concetto più alto di quello che dovrei avere. Faccio sembrare le

cose, tanto quelle buone quanto quelle cattive, molto più grandi di quanto sono (solitamente per ricevere attenzione). Di conseguenza, esse ricevono più attenzione di quanta ne meriterebbero e finiscono per rendermi stressato o ansioso.

INCOLPARE

Con facilità addosso agli altri la colpa per il peccato o per le circostanze che vivo. Mi è estremamente difficile riconoscere la mia parte di responsabilità rispetto al peccato o ai conflitti. C'è in me un elemento di orgoglio che ritiene che non sia colpa mia e/o un elemento di paura di essere respinto, se ammettessi le mie colpe.

BANALIZZARE

Tendo a dare poco peso al peccato o alle circostanze nella mia vita, come se fossero “normali” o “non così cattive”. Di conseguenza, spesso le cose non ricevono l'attenzione che meriterebbero, crescendo fino al punto di diventare insostenibili.

GIUDICARE GLI ALTRI

ESERCIZIO
lezione

1

Un modo per verificare l'utilità del Diagramma della Croce è quello di applicarlo a una specifica area in cui, comunemente, le persone si ritrovano a dover combattere. Giudicare gli altri è qualcosa che tutti noi facciamo, nelle grandi e nelle piccole cose. Discutete in gruppo su alcuni dei modi specifici con cui giudichiamo le persone. Le domande seguenti vi aiuteranno a vedere in che modo il giudicare gli altri è collegato alla vostra visione del vangelo.

1. Quali sono i modi specifici con cui giudichiamo gli altri?

2. Perché giudichiamo gli altri? Quali sono i motivi per cui lo facciamo?

3. In che modo questi motivi riflettono una visione riduttiva della santità di Dio?

4. In che modo questi motivi riflettono una visione riduttiva del nostro peccato personale?

5. Pensate a una persona specifica verso la quale avete spesso un'attitudine di giudizio.

a. Come sarebbe influenzata quella relazione se aveste un concetto più grande della santità di Dio?

b. Come sarebbe influenzata quella relazione se aveste un concetto più grande del vostro peccato?

Molti cristiani parlano del vangelo, ma quanti di loro lo comprendono veramente e sanno come applicarlo nelle loro vite?

Presentando nove lezioni indipendenti che comprendono domande di discussione, riflessioni, esercizi pratici e una guida completa per il capogruppo, *Una vita incentrata sul vangelo* aiuta i lettori a comprendere in che modo il vangelo modella ogni aspetto della vita, trattandone i concetti principali in modo chiaro, semplice, ma allo stesso tempo profondo.

È un libro versatile, adatto alla comprensione sia per coloro che sono credenti da tempo sia per chi si è approcciato da poco alla fede cristiana, concepito con lo scopo di poter essere utilizzato all'interno di un piccolo gruppo di studio ma, nel contempo, adeguato anche per uno studio individuale o in un gruppo più ampio.

Attraverso la sua lettura, potrai:

- approfondire la tua comprensione del vangelo mentre realizzi il tuo bisogno di un continuo rinnovamento;
- crescere mentre sperimenti una trasformazione dall'interno verso l'esterno;
- essere sfidato a instaurare relazioni autentiche mentre il vangelo ti spinge ad amare e servire gli altri.

ROBERT H. THUNE, (laureato al Reformed Theological Seminary), è pastore di Coram Deo, una chiesa da lui fondata a Omaha, Nebraska, nel 2005. Bob e sua moglie Leigh hanno quattro figli.

WILL WALKER, (laureato al Covenant Theological Seminary), è pastore della Providence Church, una chiesa fondata nel 2010 a Austin, in Texas. Will e sua moglie Debbie hanno due figli.



www.beedizioni.it

€ 12,00

